

MINORI: CON I BAMBINI SELEZIONA 51 PROGETTI PER PROMUOVERE IL BENESSERE DI ADOLESCENTI IN ITALIA (2) =

ISSN 2465 - 1222

17-FEB-25 19:11

(Adnkronos) - Le proposte selezionate adottano un modello di intervento multidimensionale, grazie alla presenza di équipe multidisciplinari, che si occupano sia di attività di tipo comunitario (rivolte all'intero gruppo di adolescenti), sia di interventi personalizzati, in stretta collaborazione con i servizi territoriali. In caso di diagnosi severe, gli adolescenti vengono segnalati per un percorso di cura più specifico. Per mettere in campo una rete nazionale di 'attenzioni educative, di cura e di prossimità' a migliaia di ragazzi/e in difficoltà psicologica, specie in aree povere d'Italia, l'impresa sociale **Con i Bambini** ha dedicato oltre un anno per selezionare i 51 partenariati che inizieranno a operare.

"Ringrazio la sensibilità del governo del Fondo per il contrasto della povertà educativa i competenti selezionatori indipendenti, gli uffici di **Con i Bambini** -sottolinea **Marco Rossi Doria**, presidente di **Con i Bambini**, che è voluto intervenire su un'emergenza spesso rimossa e poi esplosa dopo il Covid- Nel 2023, per dare il via al bando abbiamo ascoltato decine di operatori esperti e studiosi in ogni parte d'Italia e ascoltato anche tanti ragazzi e ragazze in sofferenza. È stato il primo bando pubblico scritto tenendo conto dei pensieri dei ragazzi stessi, checi hanno aiutato a capire sofferenze, paure, bisogni, possibilità di 'venirne fuori".

L'azione che si avvia in tutta Italia è anche in continuità con la campagna lanciata dal Fondo e da **Con i Bambini** chiamata: Non sono emergenza. Si avvia così un grande cantiere operativo, impegnato a costruire un modello di sussidiarietà sui complessi temi della fatica e del disagio in adolescenza. Perciò "abbiamo lavorato secondo l'art. 118 della Costituzione, unendo il terzo settore con le pubbliche amministrazioni, la sanità pubblica, le scuole, il volontariato. Il benessere degli adolescenti è una priorità nazionale e può diventare una realtà operante se diviene una finalità concretamente condivisa tra tutte le agenzie educative nella consapevolezza che non ci sarà sviluppo sostenibile, se non si coinvolgono le straordinarie risorse dei ragazzi e che, per farlo, non si possono lasciare indietro". (segue)

(Rex/Adnkronos)



Peso:65%